

trascorrono le loro vacanze all'estero; tra questi, moltissimi sono camperisti, che vista l'aria che tira nei loro confronti in Italia, varcano il confine se non altro per non rovinarsi la villeggiatura con le diatribe e il fiscalismo tipici di tante nostre località. È difficile valutare quanti siano gli italiani che per evitare persecuzioni (che tali sono) portino i loro più o meno sudati denari all'estero; una cosa però è certa: molti camperisti stranieri si la-

mentano per le difficoltà incontrate in Italia.

Perché i Sindaci in vena di crociate, non provano a fare un'indagine in merito? Noi l'abbiamo fatta, interpellando molte centinaia di turisti stranieri venuti in Italia con l'autocaravan. Quasi tutti indignati per i divieti, le sbarre, il fiscalismo nei controlli. Lo scorso anno un Signore tedesco ci disse che in una settimana era stato controllato 3 volte e cacciato da 2

parcheggi (in uno, quasi completamente deserto, di notte). Eravamo nel parcheggio di un centro commerciale; c'erano a breve distanza due motorcaravan con targa estera di zingari dai quali sciamavano bambini per chiedere l'elemosina. *"Tra poco – concluse – saranno gli unici stranieri liberi di circolare in Italia"*. Non abbiamo risposto. Francamente, ci siamo vergognati!

Palermo

Evandro Tesei

COMUNICATO STAMPA PIAZZALE GIOTTO- AREA CAMPER SERVICE

Domenica scorsa, 18 giugno, a piazzale Giotto, è stata riaperta la rinnovata area attrezzata per l'assistenza ai camperisti.

I servizi che il Camper Service, gestito dall'Amat, offre a quanti con il divertente mezzo vorranno usufruirne sono:

- Sosta giornaliera con o senza pernottamento con prelievo di energia elettrica, rifornimento idrico e scarico dei reflui - costo £.36.000
- Solo scarico reflui e rifornimento idrico - costo £.8.000 per singola operazione
- Tessera valida per 10 operazioni di scarico reflui e rifornimento idrico con validità 12 mesi dalla data di emissione - Costo £.60.000

Inoltre ai clienti del Camper Service sarà consentito di utilizzare gratuitamente tutte le linee di trasporto Amat esibendo la tessera di sosta giornaliera emessa dal Camper Service. Dalle ore 8,00 alle ore 20,00 l'area attrezzata è custodita dal personale addetto al servizio, mentre nelle restanti ore ingresso e uscita sono resi possibili mediante la tessera che consente l'apertura dei cancelli automatici.

Subiaco

Anna Maria Di Vaio

MONASTERO DI SAN BENEDETTO SUBIACO (ROMA)

Una gita veramente interessante: arriviamo a Subiaco nel primo pomeriggio, percorrendo la strada che dal paese porta al monastero, e già si sente un clima di tranquillità. Dal piazzale dove lasciamo il camper saliamo lungo un viale di lecci (quanta storia avranno visto), che ci porta al Sacro Speco, principale santuario dell'ordine bene-

dettino nato alla fine del XII secolo, sopra la grotta dove San Benedetto passò i suoi primi anni da monaco. All'ingresso ci accoglie un frate che si offre di farci da guida. Un frate con un accento tutto suo (alla fine, fermandoci a parlare con lui, a ritmo di indovini, scopriamo che è di origini irlandesi, nato in Australia, innamorato dell'Italia e della cucina). Fra verità, leggenda e fantasia, ci fa visitare il monastero, facendoci notare particolari sugli affreschi di scuola senese, um-

bro-marchigiani, romano-bizantini, e raccontandoci avvenimenti sulla vita del Santo e della grotta dove San Benedetto visse per tre anni in solitudine e penitenza, che in nessun libro o guida non leggeremmo mai. In lui si vede l'amore per quello che racconta, e ci vuole trasmettere la fede proponendola sottoforma di libertà. Quando ci allontaniamo, ripercorrendo il viale, ci accorgiamo che, credenti o non credenti, da secoli quelle rocce abbracciano il monastero con i suoi segreti.